



Comune di
Cavezzo

Le Scuole di G. Masi

*Cavezzo e frazioni
(MO) - Italy*

Vieni a trovarci

Scuola di Cavezzo

Piazza Martiri della Libertà, 11, 41032
Cavezzo (MO)

Scuola di Disvetro

Via di Mezzo, 3, 41032 Disvetro (MO)

Scuola di Motta

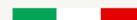
Via di Sotto - Via Prati, 41032 Motta (MO)

Scuola di Uccivello

Via San Luigi, 27, 41032 Uccivello (MO)

Per info sul territorio

Servizio Politiche Ambientali
politicheambientali@unioneareanord.mo.it
Tel. +39 0535 621521, 621520, 621522



Ex Scuola di Uccivello



Ex Scuola di Ponte Motta



Ex Scuola di Cavezzo



Ex Scuola di Disvetro



Ex Scuola di Cavezzo



La storia che precede le scuole

Nel 1900 le amministrazioni comunali erano proprietarie di pochi edifici: per le scuole elementari la maggior parte delle aule erano prese in affitto e spesso si trovavano in condizioni precarie e non idonee all'accoglienza di bambini così piccoli. Le aule erano sovraffollate soprattutto nelle grandi città ed esisteva il grande problema delle epidemie oltre ad altri rischi per la salute dei bambini derivanti dalla mancanza di igiene.

E Cavezzo?

Tra il 1901 e il 1921 l'aumento della popolazione cavezzese è rilevante: i residenti passano da 5.016 a 7.027 e ciò determina tra l'altro la necessità di reperire nuovi spazi per le aule scolastiche.

Fu in quel periodo che l'architetto Giacomo Masi, che da Modena si era trasferito, nel 1895, per amore, proprio a Cavezzo, progettò e fece costruire la scuola elementare nelle due frazioni di Disvetro e Motta, poi quella di Cavezzo e infine quella di Uccivello, vicina alla sua abitazione privata.

La scuola di Disvetro

Il progetto della Scuola Elementare di Disvetro fu curato dall'architetto a partire dal 1906. I lavori vennero affidati nel 1908 alla Cooperativa Muratori di Concordia e vennero ultimati nello stesso anno, come attesta l'iscrizione su un mattone collocato sotto il tetto, dietro la scuola, nel lato nord est: "Edificio architettato e diretto dall'architetto G. Masi. MCMVIII". L'edificio dopo gli eventi sismici di Maggio 2012 è stato completamente restaurato ed ha mantenuto la stessa struttura architettonica di un tempo.

La scuola di Motta

Il progetto di questa seconda scuola elementare fu curato sempre dall'architetto G. Masi a partire dal 1906 e risulta praticamente identico nel numero dei piani, degli spazi a servizio delle aule, degli accessi, nonché nella superficie totale coperta (285,67 mq) a quella di Disvetro.



La scuola di Cavezzo centro

Nel 1910 fu affidato all'architetto G. Masi il progetto per la costruzione della scuola elementare del capoluogo. L'inaugurazione ebbe luogo nel 1915-16 con grande partecipazione delle autorità del paese e della zona. La struttura venne concepita da Masi secondo criteri di comodità e funzionalità, e conforme alle norme igieniche, senza per questo trascurare forma ed eleganza: i "laterizi a faccia a vista e la cornice di coronamento con fregi e mensolotti" evidenziano tale cura per l'estetica. Dei quattro accessi, i due riservati agli alunni erano rigorosamente destinati uno ai maschi, l'altro alle femmine. Gli eventi sismici di Maggio 2012 resero inagibile la scuola e obbligarono il Comune alla costruzione di un nuovo polo scolastico, appena fuori dal centro. Oggi la scuola è la sede del Municipio.

La scuola di Uccivello

Gli stessi progetti di Disvetro e Motta vennero ripresi e aggiornati dall'architetto G. Masi nel 1919 per la costruzione di una quarta struttura scolastica in località Uccivello. L'inizio dei lavori è a cura della cooperativa Muratori di Concordia.

La pianta della scuola è a forma di E.

Chi era Giacomo Masi

L'architetto Masi, ferrarese di origine, ma cavezzese di adozione, fin da giovanissimo mostrò intelligenza precoce, un ingegno ammirevole ed un profondo interesse per l'arte, testimoniata da svariati studi e ricerche che ne fecero un intellettuale eclettico e completo. maturò esperienze tecniche e conoscenze artistico-architettoniche, aiutando uno zio paterno che era ingegnere; frequentò poi l'Istituto di Belle Arti di Modena, dove si distinse per menzioni speciali e premi. Nel 1896, a 34 anni, conseguì la Laurea in Architettura.

All'inizio del '900 da Modena si trasferì a Cavezzo ed è qui che, fra il 1905 e il 1922, inizia e si sviluppa la sua carriera di architetto e progettista.

Scopri la Bassa

La Bassa Modenese è un territorio da scoprire, ricco di natura, storia, tradizioni e buoni sapori. È un'area di passaggio racchiusa tra due importanti "rami" ciclabili dell'Eurovelo 7 e la Ciclovía del Sole. Sarà piacevole muoversi in bicicletta, senza fatica, per scoprire le tante aree naturali, i paesaggi rurali, i monumenti storici, gli straordinari tramonti e il buon vivere. Sarà bello prendersi una pausa, lontani dalle città, per dedicarsi tempo in mezzo alla quiete della campagna modenese, godere di una calorosa ospitalità e ottimi piatti.



Particolare Ex Scuola di Cavezzo



EX Scuola di Disvetro



Particolare Ex Scuola di Cavezzo